



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GALILEO GALILEI"

Vico Carducci,9 - 74123 TARANTO - Tel.0994000852 - Fax 09999870580

Codice Fiscale 80010490730 - Codice meccanografico Taic802004

email: Taic802004@istruzione.it - Pec: Taic802004@pec.istruzione.it



Piano Triennale
Offerta Formativa



TRIENNIO 2022/2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "G. GALILEI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 49** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 51** Moduli di orientamento formativo
- 53** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 76** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 80** Attività previste in relazione al PNSD
- 82** Valutazione degli apprendimenti
- 94** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 99** Aspetti generali
- 116** Modello organizzativo
- 121** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 122** Reti e Convenzioni attivate
- 123** Piano di formazione del personale docente
- 125** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

L'istituto comprensivo " G.Galilei" si è costituito nell'anno 2012 dalla fusione della direzione didattica "E. Giusti" formata dai plessi Giusti e Gabelli, ubicati nel quartiere Tamburi e l'istituto comprensivo "Galilei" che comprendeva il plesso Consiglio, la cui struttura è situata nel cuore della città vecchia e il plesso Galilei .Dal 2012 al 2018, a dirigere il sopraindicato istituto si sono susseguiti diversi DS, alcuni con incarico annuale di reggenza , altri con titolarità di sede. Ogni DS ha portato positivamente innovazioni progettuali che hanno arricchito l'attività didattica, l'apprendimento degli alunni e motivato la crescita culturale e professionale dei docenti , i quali professionalmente in un territorio diversificato, sia socialmente che culturalmente , pongono l'attenzione sugli alunni perché la frequenza scolastica sia continua , motivata dal piacere di apprendere. A partire dall'anno scolastico 2019/2020 ad oggi l'istituto è diretto dalla Prof.ssa Antonietta Iossa, preside dalle qualità professionali eccellenti. Dotata di grandi capacità manageriali è riuscita a far affluire nuove risorse verso l'istituto e a trascinare i docenti verso nuovi orizzonti.

Popolazione scolastica

Opportunità

Nell'Istituto sono presenti alunni stranieri provenienti da nazionalità europee ed extraeuropee, sono presenti anche alunni di etnia cinese, ma nati in Italia. Per



tutti questi alunni l'Istituto ha elaborato un protocollo per l'inclusione che ha al suo interno procedure volte ad entrare in relazione con le famiglie di appartenenza, per avere quanto più informazioni sull'alunno, riguardanti la vita sociale e la sua storia scolastica, per rendere il suo inserimento nella comunità scolastica più agevole. Nell'Istituto c'è una elevata presenza di BES, DVA e DSA per i quali la scuola, attraverso la stesura di PEI e PDP mette in atto tutte le strategie e le metodologie necessarie per permettere un proficuo rendimento scolastico, anche attraverso l'uso di strumenti compensativi. Sono presenti in Istituto due referenti per l'inclusione, punto di riferimento per i docenti, gli allievi e le famiglie, in grado di fornire tutte le indicazioni necessarie di base su strumenti compensativi e misure dispensativi al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato. I referenti, inoltre, collaborano con i Consigli di Classe alla elaborazione di strategie volte al superamento di eventuali problemi nella classe con alunni con DSA e offrono supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione. A seguito della riammissione con sentenza del Consiglio di stato n.3196/22 dei Modelli PEI istituiti con il D.I. n. 182 del 2020, la scuola ricorrerà per il corrente anno scolastico alla modulistica attinente al D.I. 182/2020, documentazione inserita nel sito ufficiale dell'Istituto. La scuola offre un' importante opportunità per gli alunni della scuola secondaria di I grado ossia l'introduzione dell'indirizzo musicale, il cui percorso intende accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione.

Gli strumenti che vengono insegnati presso la nostra Scuola sono:

- **Chitarra**
- **Clarinetto**
- **Flauto**



- ***Violino***

Vincoli

Lo status socio-economico e culturale delle famiglie di origine degli studenti risulta medio-basso; le famiglie infatti, sono formate, per la maggior parte, da operai, pescatori, artigiani, commercianti (la maggior parte ambulanti), quindi il reddito familiare risulta nella maggioranza dei casi molto instabile, tutto ciò influisce molto sulla vita quotidiana, anche se in molte famiglie si nota una forte motivazione ad una rinascita sociale.

Nella SSIG si registrano i casi di studenti a rischio abbandono, più del 50%, disagio dovuto principalmente da motivi di ordine familiare (disoccupati, pregiudicati, ecc.). Sono presenti minori inseriti presso case-famiglia o centri diurni di aiuto. Per motivare la crescita della personalità degli alunni è quindi indispensabile concretizzare il patto formativo tra scuola e famiglia in uno scambio costruttivo di collaborazione e cooperazione all'insegna della condivisione delle regole. In tal senso l'Istituto ha istituito il Patto di Corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia, il quale indica gli impegni e i compiti che ciascuna delle parti coinvolte svolge nel processo educativo, che comporta un'interazione tra docenti e alunni, docenti e genitori, docenti e DS, rispettando il ruolo di ognuno.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto comprensivo Galilei comprende attualmente quattro plessi: due, il plesso Consiglio e il plesso Galilei, sono situati nel cuore della città, la cosiddetta "città vecchia", il centro storico di Taranto, raro esempio di centro storico e periferia allo



stesso tempo, ha un patrimonio artistico e culturale che copre 'millenni di storia e civiltà diverse. Esso sta vivendo un tentativo di recupero da un punto di vista turistico e sociale attraverso le numerose associazioni culturali che tentano di offrire l'itinerario artistico e storico al resto della città o ai turisti che giungono a Taranto. Il plesso Consiglio nella Città Vecchia è ubicata in un palazzo signorile del'700, Palazzo Ciura e ospita la scuola primaria e alcune classi della scuola dell'infanzia; il plesso Galilei gode di prestigiosa sede di impianto monumentale con affaccio sul Golfo e ospita la scuola secondaria di 1° grado. Gli altri due plessi sono situati nel quartiere tamburi: il plesso Giusti è un rigoroso palazzo di inizio '900 e ospita la scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado; Il plesso Gabelli, è composto da piccole unità in uno spazio verde e ospita la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Le sedi sono tutte raggiungibili dall'utenza, sia a piedi, sia con i mezzi pubblici le cui fermate sono contigue agli ingressi.

Vincoli

Il territorio si caratterizza nello specifico per un elevato tasso di disoccupazione regionale (14.3%), comunque inferiore alla Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna) ed un conseguente basso tasso di immigrazione pari al 3.3%, (dato regione Puglia) determinato dalle difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro). La mancata presenza istituzionale, spesso, ha permesso un degrado costante del quartiere, abbandonato alla incuria degli stessi abitanti che hanno preferito maggiormente vivere di espedienti e di sussidi, tralasciando la crescita nei settori turistico e ambientale, come anche quella legata alle attività economiche attinenti il mare, unica fonte di reddito per molte famiglie ancorate però a sistemi di pesca poco redditizi. Il quartiere Tamburi vive anche tutta la crisi legata alla questione Arcelor Mittal, sia per l'aspetto ambientale, sia per la diffusa disoccupazione, soprattutto nell'indotto quasi del tutto azzerato; l'industria dagli anni '60 in poi è stata il punto di riferimento economico e occupazionale per la maggior parte dei residenti del quartiere. I plessi Giusti e Gabelli sono stati ristrutturati nelle opere murarie e nel



recupero ambientale fortemente compromesso da agenti inquinanti.

Caratteristiche spazi e dotazioni – I laboratori sono n° 4, con collegamenti ad internet. Nel dettaglio essi sono costituiti da laboratori informatici, musicali, scientifici e di disegno. Per ogni laboratorio è stato nominato un responsabile, che ne segue la manutenzione e il funzionamento seguendo le indicazioni del Regolamento, redatto dalla scuola. Dei 4 plessi solo 1 è in possesso della scala esterna e solo n° 2 posseggono porte antipanico. Relativamente alle barriere architettoniche, n° 2 plessi sono in possesso di rampe e/o ascensori e n° 2 plessi sono dotati di servizi igienici per disabili. Il plesso Galilei è dotato di un rigoroso teatro, è presente una biblioteca classica e spazi adibiti a palestre attrezzate. La scuola ha inserito il servizio mensa solo per la scuola dell'Infanzia. Altra, importante novità, a partire dall' anno scolastico corrente, è l'introduzione dell'insegnamento obbligatorio di educazione motoria della scuola primaria solo nelle classi quinte e a regime nelle classi quarte ad opera di un docente fornito di "idoneo titolo di studio". (L.234 del 30 dicembre 2021).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "G. GALILEI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TAIC802004
Indirizzo	VICO CARDUCCI 9 TARANTO 74123 TARANTO
Telefono	0994707447
Email	TAIC802004@istruzione.it
Pec	taic802004@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.scuolagalilei.edu.it/

Plessi

VIA SCESA VASTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA802011
Indirizzo	VIA SCESA VASTO TARANTO 74121 TARANTO

GABELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA802022
Indirizzo	VIA VERDI, 1 TARANTO 74123 TARANTO



CONSIGLIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE802016
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE II, N.9 TARANTO 74121 TARANTO
Numero Classi	8
Totale Alunni	121

GIUSTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE802027
Indirizzo	VIA GALESO 63 - 74123 TARANTO
Numero Classi	5
Totale Alunni	91

GABELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE802038
Indirizzo	VIA VERDI, N.1 TARANTO 74123 TARANTO
Numero Classi	9
Totale Alunni	133

GALILEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TAMM802015
Indirizzo	VICO CARDUCCI 9 TARANTO 74123 TARANTO
Numero Classi	14



Totale Alunni

222

Approfondimento

Nell'anno scolastico 22/23 è stato integrato al Regolamento d'Istituto: "Regolamento delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione." approvato e adottato nella seduta del Consiglio di Istituto del 28/11/2022 con delibera n. 33, con aggiunte di deroghe approvate con delibera n.64 dal Consiglio D'istituto nella seduta del 08/09/23 (Si allega il file del suddetto Regolamento). E' stato introdotto l'indirizzo musicale per il ciclo della scuola secondario di I grado, insegnamento che fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Allegati:

Regolamento delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione." con deroga.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	1
	LABORATORIO STEM	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	23
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	22
	Digital board	19

Approfondimento

La scuola grazie ai Fondi Strutturali Europei -Avviso pubblico prot. n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione ha adottato le Digita Board, il cui scopo è quello di facilitare una rapida ed efficace ripresa della didattica stessa compromessa dall'arrivo inaspettata pandemia di Corona virus-19. La Digital Board in aula permette di integrare



diversi linguaggi (orale e scritto, iconico, multimediale, ecc.) e consente di “manipolare” gli oggetti di apprendimento, permettendo di attivare negli studenti tutti i canali sensoriali, compresi quelli cinestetici tramite il touch e la mobilitazione sullo schermo.



Risorse professionali

Docenti	158
Personale ATA	24

Approfondimento

La scuola si caratterizza per una rilevante percentuale di docenti a tempo indeterminato di cui più della metà è in servizio nell'istituto da oltre sette anni: questo garantisce un organico stabile. L'istituto conta un cospicuo numero di alunni con certificazioni e la maggior parte dei posti per il sostegno sono ricoperti da docenti con titolo di specializzazione. A partire dall'anno scolastico 2022/2023, grazie alla Legge 234 del 30 dicembre 2021, è stato introdotto l'insegnamento obbligatorio di educazione motoria della scuola primaria per le classi quinte e a regime per le classi quarte, ad opera di un docente fornito di "idoneo titolo di studio". I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe v a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. In tal senso essi parteciperanno alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono titolari. La valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria tiene a riferimento gli obiettivi di apprendimento già previsti per l'educazione fisica.



Aspetti generali

ASPETTI GENERALI

La MISSION dell'IC Galilei consiste, da una parte, nel collocarsi al centro del processo informativo, formativo ed educativo e, dall'altra, nel proporsi come mediatrice tra il singolo e la collettività nei suoi fondamentali aspetti:

come strumento per l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità che sono ormai elementi propedeutici per la vita futura degli alunni;

come erogatrice di "materiali" formativi di qualità (offerta formativa);

come mezzo di costruzione di un rapporto di interazione proficua e di raccordo con la cultura, con le altre istituzioni e con il contesto sociale in genere;

come opportunità per rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e multilinguistiche, attraverso metodologie didattiche innovative, introducendo un efficace approccio all'insegnamento delle discipline STEM; (D.M. N.65/2023);

come risorsa per diffondere interventi per ridurre la dispersione scolastica con particolare riferimento alle risorse relative all'Agenda SUD (D.M. 66 /2023).

Finalità educative e obiettivi didattici della scuola

Le finalità educative e gli obiettivi didattici della scuola si ispirano allo spirito e alla mission del presente PTOF e sono individuabili nei seguenti aspetti salienti:

- a) al potenziamento delle competenze di base;
- b) al miglioramento delle competenze sociali e civiche
- c) alla riduzione in percentuale del numero degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse, soprattutto in italiano, inglese e matematica;
 - al potenziamento di percorsi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza (art.1, c.7 L. 107/15), avendo presenti le linee ministeriali di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e quanto disposto dal comma 16 della legge 107/2015 in merito all'educazione alla parità tra i sessi e alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;



- al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione ed al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni (art.1, c.7 L. 107/15);
- al contrasto alla "dispersione digitale", derivante da situazioni particolarmente disagiate che si sono evidenziate anche a causa del digital divide;
- alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);
- alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- allo sviluppo del curriculum di istituto di Educazione Civica.

La "vision" rappresenta la direzione, la meta verso cui si intende muoversi e la proiezione delle aspettative relative a ciò che la scuola dovrebbe essere in futuro. La "vision" è la premessa fondamentale per guidare all'acquisizione di risorse e alla messa in campo di possibili innovazioni, all'individuazione di metodologie didattico-organizzative che aprano alla possibilità concreta di azioni e mobilitazione di energie soggettive. La condivisione della "vision" diventa pertanto un processo di identificazione di qualità relativa alla scuola vista in proiezione di futuro.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

Le priorità strategiche dell'Istituzione scolastica risultano congruenti con le sotto riportate priorità strategiche nazionali (Dir.11 Decr.66/2014)

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riduzione dei casi di insuccesso nella scuola secondaria di primo grado

Traguardi

Ridurre al 30% la percentuale degli studenti con votazione media bassa (≤ 6) allo scrutinio finale



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in italiano, matematica ed inglese

Traguardi

Allineare con il Sud la % degli studenti collocata nei livelli 1-2

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza negli studenti della scuola secondaria di primo grado

Traguardi

Elevare all'80% la % degli studenti che conseguono un giudizio di comportamento almeno molto corretto

Scelte educative, curriculari, extracurriculari che trovino corrispondenza nelle priorità e nei traguardi del RAV ed abbiano stretta correlazione con gli obiettivi formativi della legge 107/2015; esse scaturiscono anche dall'esame dei risultati delle prove standardizzate nazionali (INVALSI) e pertanto, sono

finalizzate:

- a) al potenziamento delle competenze di base;
- b) al miglioramento delle competenze sociali e civiche
- c) alla riduzione in percentuale del numero degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse, soprattutto in italiano, inglese e matematica;



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L' elemento innovativo emerso nell' anno scolastico 2023/24, volto a migliorare il benessere psicofisico e dello sviluppo degli alunni, è l'introduzione dell'insegnamento obbligatorio di educazione motoria della scuola primaria solo per le classi quinte poi a regime anche nelle quarte ad opera di un docente fornito di "idoneo titolo di studio " (Legge 234 del 30 dicembre 2021). Altra novità, volta al recupero rapido ed efficace delle didattiche e dell'organizzazione, compromesse a causa dell'arrivo inaspettata della pandemia del Corona Virus-19 accertata il 11 Marzo del 2020, è l'adozione di Digital Board, intese come facilitatori inclusivi della didattica. (Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione). La Digital Board in aula permette di integrare diversi linguaggi (orale e scritto, iconico, multimediale, ecc.) e consente di "manipolare" gli oggetti di apprendimento, permettendo di attivare negli studenti tutti i canali sensoriali, compresi quelli cinestetici tramite il touch e la mobilitazione sullo schermo.

L'elaborazione Il curricolo verticale, predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali (4 settembre 2012 - D.M. 254 del 16 novembre 2012), costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli studenti. Esso si snoda dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado in un iter formativo unitario, graduale, progressivo e coerente con le tappe e le scansioni dell'apprendimento dell'alunno che consente il coordinamento dei "saperi", attraverso la "trasversalità", costituendo così un insieme educativo e formativo organico e unitario, e soprattutto rispettoso del naturale percorso psicologico-evolutivo degli allievi.

Pertanto risulta necessario:

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale caratterizzante l'identità



dell'istituto;

- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto alle/agli alunne/i in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sulle/sugli alunne/i a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione);
- curare la personalizzazione del processo di insegnamento apprendimento che veda l'alunno al centro del processo stesso;
- adottare strategie didattiche che consentano di evidenziare i punti di forza ed i talenti degli studenti puntando su di essi per il successo formativo;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, le/gli alunne/i e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti nell'ottica della rendicontazione;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione e nel territorio, promuovendo iniziative rivolte alla legalità, all'ambiente, alla valorizzazione dei beni culturali ed artistici;
- prevedere momenti di esercitazione sulle prove standardizzate nazionali INVALSI per le materie italiano, matematica e inglese
- prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (art.1, c.7 L. 107/15);
- definire un sistema di orientamento in ingresso e in uscita, nonché un sistema di riorientamento per gli studenti in difficoltà;
- prevenire il disagio adolescenziale attraverso percorsi di mediazione e riparazione;
- promuovere il coinvolgimento delle famiglie attraverso azioni mirate che potenzino l'alleanza educativa scuola-famiglia.

PRATICHE DI VALUTAZIONE



In riferimento all'ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, che disciplina le nuove modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti, e come indicato nelle linee guida del Miur, le valutazioni nella scuola primaria saranno espresse attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Secondo l'art.1 del decreto legislativo 62/2017, la valutazione ha una funzione formativa ed educativa che concorre al miglioramento degli apprendimenti... "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

Pertanto sono:

previsti mini compiti di realtà e momenti di verifica comuni sempre più mirati ed adeguati, per classi parallele dell'istituto, ai fine di accertare da una parte i livelli di competenza di ciascun alunno, dall'altra efficacia del progetto formativo.

Introdurre strumenti e modalità di monitoraggio in itinere e valutazione finale dell'azione formativa e progettuale per procedere ad eventuali rettifiche di obiettivi, metodi e contenuti.

Implementare gli strumenti e le modalità di autovalutazione dell'istituto già in uso con raccolta ed elaborazione dei dati anche di "customersatisfaction".
utili al miglioramento della qualità del servizio scolastico. Quindi la valutazione formativa viene condotta in modo continuo e analitico durante il percorso di formazione, promuovendo il miglioramento ed escludendo finalità di classificazione. L'uso della valutazione in itinere genera miglioramento nelle prestazioni finali, soprattutto nei soggetti più deboli. L'efficacia della valutazione formativa è legata:

se gli alunni comprendono che cosa ci si aspetta da loro, se ricevono un feedback sulla qualità del loro lavoro, se ricevono consigli su come migliorare e se sono responsabili e coinvolti nel loro apprendimento. Si crea in tal modo una forma di circolarità tra:



valutazione /azione didattica / progettazione.

La valutazione nella scuola secondaria di Primo grado (Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012, D.M. n. 254 del 16 novembre 2012), tenendo conto del Curricolo d'istituto e della programmazione curricolare dell'area dipartimentale, si basa su prove distribuite nel corso dell'anno: In ingresso, in itinere e finali quadrimestrali. Le verifiche consentono a tutti gli alunni di esprimere i propri progressi nella modalità più congeniale e aderente al personale stile di apprendimento.

Spazi e Infrastrutture

Utilizzare in maniera più diffusa le LIM e le Digital Board nella didattica in previsione di un ampliamento della dotazione tecnologica usando finanziamenti PON-FESR allo scopo di sviluppare competenze nell'uso delle tecnologie, con uso delle TIC nella didattica quotidiana e proposta di laboratori aperti in orario extrascolastico.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dei casi di insuccesso nella scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Ridurre al 30% la percentuale degli studenti con votazione media bassa (minore o uguale a 6) allo scrutinio finale

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in italiano, matematica ed inglese

Traguardo

Allineare con il Sud la % degli studenti collocata nei livelli 1-2

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza negli studenti della scuola secondaria di primo grado



Traguardo

Elevare all'80% la % degli studenti che conseguono un giudizio di comportamento almeno MOLTO CORRETTO

● Risultati a distanza

Priorità

Avviare un'osservazione sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli studenti

Traguardo

Definizione di punti di forza e di debolezza per la costruzione di un percorso di apprendimento permanente



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Realizzazione di un curriculum per competenze di "Educazione Civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza. Implementare le competenze-chiave europee, curando in particolare, le competenze digitali, le competenze di base, imparare ad imparare, le diverse forme di linguaggio, secondo una dimensione verticale a partire dalla Scuola dell'Infanzia.
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento di competenze scientifiche e tecnico-professionali degli studenti, eliminando le disparità di genere e favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili, garantendo che gli alunni acquisiscano sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche, multilinguistiche e logicomatematiche



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: percorso come risorsa e strumento per il raggiungimento e potenziamento di obiettivi formativi prefissati

Il Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa condivisa, che contempli un'idea di scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulle esigenze formative del Personale della scuola (docente e ATA), delle Famiglie degli allievi e del Territorio in generale. Questo richiede l'attuazione di percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, disponibilità di strumentazioni digitali e non, per praticare una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo degli stessi. L'azione di miglioramento prevede, oltre alla riorganizzazione logistica degli ambienti di apprendimento, con il ripristino di spazi fisici e il potenziamento della connessione internet in ciascun plesso già esistente; Dal punto di vista metodologico: la promozione di momenti di formazione sulle strategie didattiche innovative e di momenti dedicati alla condivisione di "buone pratiche" tra il corpo docente, in sede dipartimentale. Con un piano di formazione finalizzato allo sviluppo professionale dei docenti su tematiche inerenti l'inclusione, la didattica digitale integrata, didattica multilinguistica e rafforzamento delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative (STEM) . Dal punto di vista relazionale: attraverso un costante dialogo sia con il contesto territoriale sia con le famiglie. Dal punto di vista didattico: con integrazioni legate all'introduzione dello Sport per la scuola primaria, azioni d'intervento per la prevenzione delle criticità o malesseri psicofisici derivanti dalle conseguenze dell'emergenza Covid-19. Azioni rivolte alla riduzione della dispersione scolastica (Agenda SUD d. M. n. 176 del 30 agosto 2023) e interventi per una didattica digitale e transizione digitale.

Le azioni predisposte, contribuiranno al raggiungimento del miglioramento dei risultati scolastici degli alunni e all'acquisizione da parte degli stessi delle competenze chiave di cittadinanza



necessarie per divenire "cittadini consapevoli".

Gli obiettivi formativi generali comuni a cui tende il nostro Istituto, sono:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla matematica e alla lingua inglese
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso il potenziamento delle metodologie e delle attività di laboratorio, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media . (STEM)
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità educante attiva e aperta al territorio, attenta ai percorsi formativi individualizzati al coinvolgimento e alla valorizzazione del merito degli studenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dei casi di insuccesso nella scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Ridurre al 30% la percentuale degli studenti con votazione media bassa (minore o uguale a 6) allo scrutinio finale



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in italiano, matematica ed inglese

Traguardo

Allineare con il Sud la % degli studenti collocata nei livelli 1-2

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza negli studenti della scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Elevare all'80% la % degli studenti che conseguono un giudizio di comportamento almeno MOLTO CORRETTO

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuità' e orientamento

1 Promuovere attività di monitoraggio del successo formativo degli studenti in uscita e verifica del trend per quelli in entrata. 2.Mettere a sistema l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per il passaggio di informazioni.

○ Orientamento strategico e organizzazione della



scuola

- 1 Promuovere l'autovalutazione interna come strumento di miglioramento. 2
 - Migliorare la fruizione della documentazione interna.
-



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel nostro contesto scolastico lo staff e i docenti referenti di particolari attività sono diventati veri e propri centri di propulsione e di irradiazione dei processi, i cui risultati sono strettamente connessi all'attivismo e alla capacità dei docenti e in parte riconducibili al diretto intervento del Dirigente Scolastico, la cui funzione chiave, si traduce in una leadership direttamente esercitata e nella capacità di individuare la risorsa umana più idonea alla leadership del gruppo e di imprimerle il corretto impulso. Rappresentano elementi innovativi del modello organizzativo:- lavorare insieme nei processi didattici, in quelli gestionali e nei progetti con obiettivi comuni e condivisi, con comunità di pratiche - creare modelli operativi e di processo strutturati al fine di garantirne la riproducibilità, la documentazione e il monitoraggio - adottare una comunicazione efficace, entro e fuori l'Istituto - diffondere una conoscenza condivisa fra tutti i membri dell'organizzazione non solo materiali, ma esperienze, conoscenze tacite e contestuali - creare una comunità orientata agli obiettivi -sviluppare la costituzione di reti quale elemento di arricchimento importante perché oltre ad individuare un ambito ulteriore per l'esercizio dell'autonomia ne offre una nuova chiave di lettura: la cultura della rete come sinonimo di collaborazione, sinergie, qualità dell'offerta formativa

Per promuovere un'attività educativo-didattica realmente efficace, si necessita della continua sperimentazione di «nuovi modi di fare scuola». Questo richiede agli insegnanti una forte flessibilità e anche il «rimettersi in gioco», adattando continuamente il proprio modo di insegnare per stare al passo con i tempi e con le crescenti e sempre più diversificate esigenze degli alunni. Per questo è necessario applicare metodologie educativo- didattiche valide ed efficaci nel promuovere, da una parte l'apprendimento degli alunni e, dall'altra, il loro benessere emotivo-motivazionale nello stare insieme a scuola. I docenti sono costantemente impegnati nell'intento di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. E sempre più forte, quindi, la necessità di integrare nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti.

Rappresentano elementi innovativi delle pratiche didattiche:

l'adozione di metodologie di apprendimento, volto a migliorare il benessere psicofisico e dello sviluppo degli alunni (insegnamento obbligatorio di educazione motoria della scuola primaria solo



per le classi quinte poi a regime anche nelle quarte ad opera di un docente fornito di "idoneo titolo di studio " (Legge 234 del 30 dicembre 2021).

lo storytelling fondamentale per consentire agli studenti di sviluppare capacità creative, che altrimenti apprenderebbero con difficoltà, oltre che per trasformare l'apprendimento e valorizzarlo alla luce di un metodo narrativo.

il coding, il pensiero computazionale, pratica musicale

l'utilizzo di piattaforme interattive per l'apprendimento (Lim e Digital Board)

laboratorio STEM

moduli di orientamento formativo (scuola secondaria di primo grado)

potenziamento multilinguistico (per studenti e per docenti CLIL)

didattica digitale e formazione alla transizione digitale

erasmus (scuola secondaria di I°grado)

valutazione/auto-riflessione sull'integrazione e l'impiego efficace delle tecnologie digitali nelle organizzazioni educative.

L'intervento formativo si propone di informare/formare il personale docente su: – competenze chiave (in particolare: competenza digitale, STEM, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale);

PRATICHE DI VALUTAZIONE

In riferimento all'ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, che disciplina le nuove modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti, e come indicato nelle linee guida del Miur, le valutazioni saranno espresse attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Secondo l'art.1 del decreto legislativo 62/2017, la valutazione ha una funzione formativa ed educativa che concorre al miglioramento degli apprendimenti... "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

Pertanto sono:

previsti mini compiti di realtà e momenti di verifica comuni sempre più mirati ed adeguati, per classi parallele dell'istituto, ai fine di accertare da una parte i livelli di competenza di ciascun alunno,



dall'altra efficacia del progetto formativo.

Introdurre strumenti e modalità di monitoraggio in itinere e valutazione finale dell'azione formativa e progettuale per procedere ad eventuali rettifiche di obiettivi, metodi e contenuti.

Implementare gli strumenti e le modalità di autovalutazione dell'istituto già in uso con raccolta ed elaborazione dei dati anche di "customersatisfaction". utili al miglioramento della qualità del servizio scolastico . Quindi la valutazione formativa viene condotta in modo continuo e analitico durante il percorso di formazione, promuovendo il miglioramento ed escludendo finalità di classificazione. L'uso della valutazione in itinere genera miglioramento nelle prestazioni finali, soprattutto nei soggetti più deboli. L'efficacia della valutazione formativa è legata:

se gli alunni comprendono che cosa ci si aspetta da loro, se ricevono un feedback sulla qualità del loro lavoro, se ricevono consigli su come migliorare e se sono responsabili e coinvolti nel loro apprendimento. Si crea in tal modo una forma di circolarità tra: valutazione /azione didattica / progettazione.

Spazi e Infrastrutture

Utilizzare in maniera più diffusa le LIM , le Digital Board e laboratori nella didattica in previsione di un ampliamento della dotazione tecnologica usando finanziamenti PON-FESR allo scopo di sviluppare competenze nell'uso delle tecnologie, con uso delle TIC nella didattica quotidiana e proposta di laboratori aperti in orario extrascolastico.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per superare le difficoltà nell'apprendimento in matematica, evidenziate negli esiti delle prove Invalsi svolte negli ultimi anni, difficoltà che destano maggiore preoccupazione se si considerano le differenze territoriali, di origine sociale e anche di genere, l'istituto offrirà percorsi formativi per i docenti sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM, anche basate su percorsi "immersivi", centrati su simulazioni in spazi laboratoriali



innovativi. La matematica, come le altre discipline scientifiche, non consiste nell'imparare a memoria delle formule, ma nel capire come applicarle, dal momento che l'astrazione nasce più facilmente se si pongono gli studenti davanti a problemi concreti. Bisogna superare l'idea secondo cui le STEM sono solo per pochi: se si forniscono gli strumenti per conoscerle, tutti possono comprenderle e apprezzarle. Occorre trovare il modo di interessare gli studenti, fin dalla più tenera età, rendendoli partecipi del loro percorso di apprendimento attraverso giochi, esperimenti, dibattiti, sfide, uso consapevole delle tecnologie. Soltanto in questo modo si vince la sfida e si riescono ad appassionare i giovani le verso discipline fondamentali per una piena cittadinanza attiva e per la crescita del Paese.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'Istituto è destinatario sia di risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sia di risorse in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms, l'Istituto intende trasformare buona parte delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze, con la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

Gli interventi previsti si concentreranno non solo su interventi volti al potenziamento delle competenze linguistiche multilinguistiche matematiche tecnologiche (STEM) ma anche volte a sensibilizzare le coscienze ecologiche degli alunni.



Aspetti generali

Percorsi attivati

PREMESSA

In relazione al nuovo Curricolo Verticale si evince che nel passaggio Infanzia-Primaria è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale e confluiscono nel consolidamento dell'identità, nello sviluppo dell'autonomia, nell'acquisizione di competenze e nell'approccio di prime esperienze di Cittadinanza. Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce nello stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nelle proprie possibilità, di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

Compito specifico del primo ciclo è quindi quello di promuovere ***l'alfabetizzazione culturale di base*** attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media. Si tratta di una alfabetizzazione culturale e sociale che include quella strumentale, da sempre sintetizzata nel "leggere, scrivere e far di conto" che viene potenziata attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline. In questo senso la scuola costituisce un ambiente idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

Nella scuola Secondaria di I grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo, evitando due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Sono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate



nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Il cuore didattico del piano dell'offerta formativa è il Curricolo, predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle indicazioni ministeriali. La sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale dei tre Ordini di scuola. La costruzione del curricolo verticale di Istituto è un processo articolato di ricerca ed innovazione educativa, che pone particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà dello stesso percorso educativo che va dai 3 ai 14 anni. Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza. Esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline. La scuola dell'Infanzia, si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai 3 ai 6 anni di età concorrendo alla formazione completa dell'individuo con un'azione educativa orientata ad accogliere la diversità ed unicità di ciascuno. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tali finalità convergono all'interno dei 5 campi di esperienza che a loro volta si articolano in traguardi di sviluppo delle competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Quadro delle competenze in continuità trasversale. Competenze chiave di cittadinanza.

- Imparare a imparare; - Progettare; - Comunicare; - Collaborare e partecipare; - Agire in modo autonomo e responsabile; - Risolvere problemi; - Individuare collegamenti e relazioni; - Acquisire e interpretare l'informazione;

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Attività, stimoli, azioni che inducono a "vivere" la Cittadinanza e la Costituzione attraverso azioni quotidiane di pace all'interno della scuola, quale comunità educante, autoeducante e coeducante. Ogni alunno/a europeo/a, farà esperienza di pratica di cittadinanza attiva e di volontariato, anche mirante a favorire uno sviluppo sostenibile.

- Agire in modo autonomo e responsabile: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICURALE ED EXTRACURRICULARE

Al fine di arricchire l'offerta formativa bisognerà inoltre :

- promuovere (compatibilmente con la situazione pandemica) viaggi di istruzione, visite guidate, uscite sul territorio, scambi culturali, attività teatrali in linea con il PTOF e con gli obiettivi di processo del PDM che risultino altamente valoriali dal punto di vista educativo, in collaborazione con enti pubblici e privati ed associazioni di comprovata esperienza nel settore formativo;
- favorire la partecipazione alle iniziative del PON per i residui della programmazione 2014-2020 e della nuova programmazione 2021-2027, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni e di un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità, (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento, in relazione al miglioramento della qualità del sistema di istruzione e



all'innalzamento/adeguamento delle competenze; alla riqualificazione delle infrastrutture ed al potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento;

- incrementare la formazione dei docenti e degli studenti sulla creazione di contenuti da fruire sia in modalità sincrona che asincrona e sulla loro gestione anche in modalità e-learning;
- incrementare la formazione dei docenti sull'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi dell'art. 1, comma 961 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (DM 188/2021 Nota 27622/2021) e più in generale sull'inclusione di tutti gli alunni;
- provvedere a forme di istruzione domiciliare, anche facendo uso delle nuove tecnologie, per gli studenti colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche non continuativi, durante l'anno scolastico (DM 461 del 6 giugno 2019 - Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare) e le disposizioni dell'USR Puglia;
- attuare attività formative (anche con il supporto dei quotidiani) che possano incrementare, attraverso la discussione e il confronto, lo spirito critico degli studenti su tematiche nazionali e internazionali, anche su problematiche sociali, politiche ed economiche dei diversi paesi e le loro ripercussioni in Europa e nel mondo, affinché diventino cittadini informati e consapevoli, capaci di effettuare scelte in autonomia.

sviluppare le competenze digitali degli studenti attraverso il "Piano nazionale per la scuola digitale", i cui obiettivi specifici sono indicati nel comma 58 della Legge 107, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla promozione dell'attività di coding, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, vera e propria educazione digitale nei confronti dell'utenza, dei genitori e dei docenti.

AZIONI DELLA SCUOLA

Questi ultimi anni vissuti all'insegna dell'emergenza Covid-19 hanno segnato le vite della comunità scolastica, al rispetto di nuove regole e ad un ripensamento dell'azione educativa. Alunni, Studenti, Genitori, Docenti, Collaboratori Scolastici e Assistenti Amministrativi, hanno mostrato una grande capacità di collaborazione e senso di responsabilità



nell'affrontare un periodo così difficile e impegnativo. Gli alunni di ogni ordine e grado hanno affrontato la situazione pur risentendone sul piano affettivo/emotivo e relazionale. A tal proposito l'imperativo categorico mirato all'immediato presente e al prossimo futuro, ponga l'accento sul benessere scolastico prevedendo momenti e attività dedicate allo star bene a scuola al fine di sviluppare rapporti interpersonali sani.

Bisognerà inoltre puntare:

- per la componente docente: allo sviluppo di capacità progettuali sistematiche; al miglioramento della professionalità teorico-metodologico e didattica; all'innovazione degli stili di insegnamento; al miglioramento dei processi inerenti alla valutazione formativa e di sistema; al potenziamento delle conoscenze tecnologiche; al rafforzamento delle conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; alla formazione rivolta alla "resilienza", verso una didattica capace di favorire la costruzione di percorsi assistiti di resilienza attraverso i quali gli studenti possono affrontare le difficoltà della vita; alla formazione specifica inerente attività volte allo sviluppo e al consolidamento negli alunni delle competenze trasversali, Life Skills; alla formazione sul PEI e sul metodo CAA.

- per la componente ATA: all'innalzamento del livello di professionalità nella gestione del settore amministrativo e tecnico di competenza; al potenziamento delle competenze amministrative in ambiti plurisettoriali; al potenziamento delle competenze digitali nell'utilizzo delle nuove tecnologie nell'ambito delle procedure amministrative e nell'utilizzo di Google Workspace for Education per la parte istituzionale (ad esempio creazione delle classi, assegnazione e gestione delle mail istituzionali di studenti e docenti); al rafforzamento delle conoscenze personali in materia di sicurezza e di privacy nei luoghi di lavoro.

Nella pianificazione educativa e didattica, bisognerà potenziare l'innovazione delle pratiche di classe:



- riorganizzare i setting d'aula, anche in relazione a possibili modalità di lavoro "miste", i materiali necessari per la lezione, decidere le metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi di lavoro e le strategie di semplificazione attraverso misure specifiche per gli alunni in difficoltà nonché l'adeguamento della valutazione in presenza di alunni con bisogni educativi speciali;
- promuovere interventi didattici che si fondino su una diffusa programmazione interdisciplinare, prevedendo la possibilità della realizzazione di attività di recupero e/o di approfondimento su tematiche trasversali che possano interessare classi parallele o gruppi di alunni di classi parallele;
- progettare per competenze, anche attraverso elaborazione di UdA trasversali;
- privilegiare, nella gestione della classe, modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi quali essere accettato e valorizzato, dimostrare la propria competenza, auto realizzarsi, appartenere al gruppo, socializzare, ecc.
- riprogettare le modalità didattiche secondo specifiche sessioni di lavoro, singole lezioni o una serie limitatissima di lezioni tenendo conto di vincoli spazio-temporali, dei tempi di attenzione, di apprendimento e motivazione degli studenti, evitando di sovrapporre gli interventi dei docenti;
- revisionare le progettazioni disciplinari, rimodulando gli obiettivi, per adeguarle alle mutate condizioni operative dovute all'emergenza da COVID-19 non ancora del tutto superata;
- progettare e lavorare per classi parallele e favorire tale modalità di lavoro;
- creare sezioni digitali e repository di attività/lezioni on line per tutte le discipline, in modo



da favorire la condivisione dei materiali e l'apporto nella loro predisposizione, oltre che lo scambio di buone pratiche;

- superare la mera trasmissione dei materiali o la mera assegnazione di compiti che non sia preceduta da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non preveda un intervento successivo di chiarimento o restituzione, in quanto priva di elementi che possano sollecitare l'apprendimento;

- privilegiare una valutazione formativa che tenga conto di elementi quali la frequenza delle attività, la restituzione degli elaborati, l'impegno profuso, il metodo di lavoro, l'originalità, la collaborazione, la partecipazione attenta, interessata, responsabile e collaborativa alle attività proposte, i processi attivati;

- strutturare e razionalizzare gli interventi in modo da favorire la fruizione da parte degli alunni;

- incrementare forme di tutoraggio reciproco tra docenti, per l'uso delle tecnologie e tra gli alunni per la corretta fruizione delle stesse;

- attivare forme di verifica (quiz, elaborati, cur, prove di vario tipo ...);

- strutturare percorsi di potenziamento, attraverso l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, con attività che si strutturino anche per gruppi di livello;

- privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, evitando il ricorso al voto numerico nella fase di apprendimento di un nuovo compito e privilegiando il giudizio orientativo che confermi aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichi aspetti da rivedere con esercizi assegnati mirati al fine di incoraggiare gli studenti a proseguire con sicurezza e di indurre autostima e senso di autoefficacia;

- orientare l'azione didattica in funzione del valore aggiunto misurabile in termini di



progresso nell'apprendimento e nella partecipazione da parte degli alunni al netto della condizione socioculturale di provenienza;

- curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli studenti, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme;

- riflettere sulle situazioni emerse e osservate al termine della lezione, registrare le criticità su cui ritornare, rilevare punti di forza da utilizzare e su cui far leva, cogliere le opportunità offerte dagli stessi alunni per rivedere modalità e scelte, risorse metodologiche, umane, strumentali, esistenti e nuove, necessarie per migliorare i processi e i risultati;

- privilegiare mediatori aggiuntivi al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento (presentazione dell'obiettivo, richiamo e accertamento dei prerequisiti di conoscenza e abilità necessari per il nuovo apprendimento, presentazione del compito di apprendimento, esercitazioni di verifica, valutazione formativa) e le attività di apprendimento (ricerca, produzione di mappe, schemi, progetti, documenti e prodotti multimediali, presentazioni).

- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio (art. 1,c.7 L.107/15), intensificare l'uso delle LIM e dei monitor touch assegnati alle classi, grazie al progetto aule 3.0, prevedendo anche la possibilità di un loro incremento attraverso le varie forme di finanziamento o di autofinanziamento esterne alla scuola;

- Introdurre percorsi di transizione ecologica e culturale all'interno dei processi formativi implica una riformulazione della funzione educativa della scuola a cui è affidato il compito di supportare percorsi civici in grado di condurre le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile. Studentesse e studenti diventano così protagonisti di un cambiamento che, superando la visione del pensiero antropico, li orienti verso un nuovo modello di società che ponga al centro l'ambiente e consenta di sperimentare e diffondere nuovi stili di vita in equilibrio con la natura.



introdurre percorsi volti al potenziamento delle competenze STEM, multilinguistiche e digitali.

- adottare libri di testo, avendo cura che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, siano coerenti con il Piano dell'offerta formativa e attuate con criteri di uniformità, trasparenza e tempestività. Esse favoriscono l'introduzione e l'utilizzazione di tecnologie innovative (dall'art. 4 comma 5 del Regolamento sull'Autonomia D.P.R. 275/99).

La pianificazione gestionale-amministrativa sarà improntata:

- ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, nonché ai principi ed ai criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche;
- ad una attività negoziale che garantisca il rispetto della trasparenza, della ricerca dell'interesse primario della scuola e delle disposizioni previste dai Regolamenti Europei, nonché il rispetto del Codice dei contratti pubblici e dei rispettivi Regolamenti, nonché del regolamento di contabilità (D.I. n° 129/2018);
- alla corrispondenza tra i compensi per attività aggiuntive e le prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi;
- ad un'organizzazione dell'attività amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, prevedendo orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano;
- all'attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse disponibili e secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- ad una progettazione organizzativo-didattica che favorisca l'adesione ad accordi di rete



con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;

- all'adeguamento del calendario scolastico alle esigenze formative della scuola e del territorio, nel rispetto dell'attuazione del PTOF e dei calendari scolastici nazionale e regionale, assicurando che ciò non comporti riduzioni delle attività didattiche e dell'orario di lavoro del personale;

- alla promozione, nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne, di tutte le iniziative che riguardano la comunicazione pubblica, ossia l'insieme delle attività rivolte a rendere visibili le azioni sviluppate dall'istituto e all'acquisizione della percezione sulla qualità del servizio erogato alla collettività garantendo, al contempo, la trasparenza.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA SCESA VASTO TAAA802011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GABELLI TAAA802022

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CONSIGLIO TAEE802016

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: GIUSTI TAEE802027

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GABELLI TAEE802038

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GALILEI TAMM802015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado.

L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

- 1) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà;
- 2) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- 3) Cittadinanza digitale. Annualmente devono essere certificate almeno 33 ore per ciascuna classe. L'articolazione del monte ore sarà definito dal team docente in modo flessibile e trasversale, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascun gruppo di lavoro.



Curricolo di Istituto

I.C. "G. GALILEI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

NOME SCUOLA

I.C. "G. GALILEI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

CURRICOLO DI SCUOLA

Il cuore didattico del piano dell'offerta formativa è il Curricolo, predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle indicazioni ministeriali. La sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale dei tre Ordini di scuola. Particolare attenzione è stata riservata agli obiettivi di ciascun livello, nel rispetto di una **CONTINUITÀ' VERTICALE DEL CURRICOLO**.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola è dotata di un curricolo verticale per tutti e tre gli ordini di scuola. La costruzione del curricolo verticale di Istituto è un processo articolato di ricerca ed innovazione



educativa, che pone particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà dello stesso percorso educativo che va dai 3 ai 14 anni. Il

Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza. Esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline. La scuola dell'Infanzia, si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai 3 ai 6 anni di età concorrendo alla formazione completa dell'individuo con un'azione educativa orientata ad accogliere la diversità ed unicità di ciascuno. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tali finalità convergono all'interno dei 5 campi di esperienza che a loro volta si articolano in traguardi di sviluppo delle competenze.

Il curricolo del Primo Ciclo si articola attraverso le discipline, in una prospettiva che deve sempre tendere all'unitarietà del sapere intesa come capacità di comporre le conoscenze acquisite in un quadro organico e dotato di senso. Nello specifico il curricolo del I ciclo è stato elaborato seguendo questo impianto: per ciascuna disciplina sono stati fissati TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE e declinati gli OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (per ogni classe) nel rispetto degli Indicatori riportati nelle Indicazioni nazionali e sono stati delineati i Contenuti (per ogni classe). Particolare attenzione è stata riservata agli obiettivi di ciascun livello, nel rispetto di una CONTINUITÀ VERTICALE DEL CURRICOLO.

Pertanto il Primo Ciclo di istruzione comprende la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado. È un arco di tempo che va dai 6 ai 14 anni e rappresenta una tappa importante nella maturazione della personalità e del proprio "progetto di vita", poiché pone le basi per significativi traguardi educativi, culturali e professionali.

Il curricolo Verticale IC Galileo Galilei è inserito sul sito della scuola.

Allegato:

Curricolo Verticale IC Galileo Galilei21-22 _1_ (1).pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Quadro delle competenze in continuità trasversale. Competenze chiave di cittadinanza.-
Imparare a imparare; - Progettare; - Comunicare; - Collaborare e partecipare; - Agire in modo autonomo e responsabile; - Risolvere problemi; - Individuare collegamenti e relazioni; - Acquisire e interpretare l'informazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- Insegnare le regole del vivere e del convivere; - Proporre un'educazione che spinga a compiere scelte autonome e feconde.

Utilizzo della quota di autonomia

Insegnare le regole del vivere e del convivere. Proporre un'educazione che spinga a compiere scelte autonome. - Agire in modo autonomo e responsabile: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "G. GALILEI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Logica...MENTE

L'idea alla base del progetto per l'implementazione e lo sviluppo delle discipline STEM nel nostro Istituto è quella di un inizio significativo a un cambio di paradigma per ciò che riguarda l'insegnamento delle discipline scientifiche STEM, in modo organico e pervasivo, in totale verticalità, partendo per la scuola dell'infanzia passando per la scuola primaria e quindi per la scuola secondaria di primo grado. Il progetto si basa sull'approccio creativo e laboratoriale, con lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali integrando un approccio digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, problem solving, learn by doing.

promuovere ipotesi, creatività e curiosità



Moduli di orientamento formativo

I.C. "G. GALILEI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Secondo il Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, l'orientamento assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti. Nello specifico, l'orientamento nella Scuola secondaria di primo grado riveste una duplice funzione: formativa o orientativa/orientante, e di accompagnamento e consulenza orientativa. Per poter realizzare la visione è necessario procedere per progetti, che di volta in volta si struttureranno attraverso una missione, ossia le scelte educative, mediante obiettivi che siano chiari, possibili, identificabili, misurabili, raggiungibili e controllabili. (per ogni anno scolastico sono previste 30 ore di orientamento, anche extra curricolari). L'obiettivo fondamentale di tale funzione è di "assolvere al compito favorendo nella persona la maturazione di un atteggiamento e di un comportamento proattivo per lo sviluppo delle capacità di gestione autonoma e consapevole del proprio processo di orientamento".

La scuola deve puntare a favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione dei saperi a partire da concreti bisogni formativi. L'orientamento a scuola svolge un ruolo cruciale nell'aiutare gli studenti a prendere decisioni informate riguardo al proprio percorso educativo e, in prospettiva, alla scelta di una professione. In altre parole, il nuovo orientamento deve garantire un processo di



apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità;

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● matematica insieme per le prove invalsi

E' un progetto volto ad accompagnare gli alunni di seconda Primaria, in modo graduale, ad affrontare con serenità le prove invalsi di italiano e matematica. Il tutto si svolgerà in un clima collaborativo al fine di ridurre le possibili ansie da prestazione. a conclusione del progetto gli alunni saranno impegnati in una simulazione della prova di tipo Invalsi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

potenziare ed incrementare le capacità e abilità legate all'apprendimento della lingua italiana e alla disciplina di matematica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

LABORATORIO STEM

● Trinity grade 2 livelli A1

Il progetto rivolto agli alunni della quinta primaria alla classe prima di scuola secondaria di primo grado, è volto alla promozione di processi formativi sui bisogni degli alunni, quali cittadini europei anche nell'ambito della conoscenza delle lingue e della multimedialità, valorizzando le risorse e i talenti di ciascuno di loro, nella dimensione odierna dell'apprendimento permanente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

potenziare le abilità e conoscenze di base della lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● La cucina Tarantina tra storia e tradizione

Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere uno sviluppo multidimensionale della persona. lo scopo è quello di consolidare l'autostima degli alunni a fronte di ostacoli che impediscono allo studente di star bene a scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

promuovere l'inclusione e la socializzazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Un libro per viaggiare e per sognare

Il progetto ha lo scopo di avvicinare gli alunni ai libri per condurli alla lettura consapevole della sua funzione formativa, potenziando le tecniche di comprensione e sviluppando le potenzialità espressive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

potenziare le tecniche di comprensione ed espressive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● All ready for invalsi

Il progetto si pone per potenziare il livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche e inferenziali e del pensiero divergente, il cui scopo è quello di eseguire un'attività in piena autonomia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



potenziare le competenze di lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Dall'io al noi: il cuore dei bambini cambierà il mondo!

Il progetto extracurricolare rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia, mira a trasmettere al bimbo i valori per costruire rapporti umani "sani", condividendo le emozioni delle esperienze a scuola e interiorizzando norme di comportamento sul rispetto per sé e per gli altri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

promuovere comportamenti verso sé e verso gli altri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Young learners for Invalsi

Il progetto extracurricolare mira a potenziare le abilità nella lingua inglese in vista delle prove invalsi



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

potenziare abilità nella lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● A GREEN WORLD

Il progetto favorisce una didattica bilingue in funzione di una responsabilità ambientale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Introdurre l'educazione bilingue

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Leggere che...passione

Il progetto prevede l'adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

potenziamento delle competenze di base

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● progetto continuità

Il progetto prevede l'adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua che possono rendere l'apprendimento dinamico e stimolante



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

potenziamento delle competenze di base

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Logica...MENTE !

Il progetto prevede un percorso laboratoriale che permette di sviluppare il pensiero scientifico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



potenziamento delle competenze in scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (STEM)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

LABORATORIO STEM

● Laboratorio di Informatica

Il progetto utilizza una didattica laboratoriale dedicata all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'uso di strumenti e kit robotici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

potenziamento del pensiero computazionale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Riusiam oil

Il progetto prevede attività di apprendimento e sperimentazione finalizzate a sviluppare abilità pratiche e manuali sui cicli biologici e di riciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

potenziare competenze in materia di cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Ed. civica Ciclaminia

Il progetto si basa su esercizi di documentazione ed elaborazione critica del laboratorio al fine di gestire i conflitti sostenendo un dibattito ben regolato.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

potenziamento di competenza in materia di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio Musicale

Il progetto, rivolto a studenti di scuola primaria e scuola media, vuole sviluppare la capacità di pensare musicalmente attraverso l'ascolto e l'esecuzione musicale. La musica diventa strumento utile per contrastare ansie e paure contribuendo allo sviluppo emotivo e alle competenze affettive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

potenziamento della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Latte nella scuola

Il progetto mira a stimolare la consapevolezza dell'importanza del cibo come percorso personale di ciascuno, di apprendimento e di integrazione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

potenziare la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● La scuola ...in acqua!

Il progetto intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Scuola attiva Yunion

Il progetto intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio artistico

intende fornire gli strumenti per poter leggere e interpretare un'opera d'arte, anche attraverso la sua riproducibilità e reinterpretazione in chiave creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

potenziamento delle competenze nell'arte

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Con i bambini !

Il progetto prevede attività di apprendimento e sperimentazione sul campo dei cicli biologici dei vegetali e degli animali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



● Italiano...che passione

Il progetto tende a realizzare un percorso didattico finalizzato ad un potenziamento di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali. Si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base. Si realizzeranno percorsi didattici INCLUSIVI che terranno conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un reale e positivo sviluppo di ogni alunno per garantire l'avanzamento in modo efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

potenziamento della competenza di base

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● LABORATORIO SCIENTIFICO

Il progetto prevede collegamenti didattici con le seguenti discipline: matematica, tecnologia-informatica ed educazione motoria. Unendo creatività e fantasia con Logica e Matematica, si pone come un'importante risorsa per l'apprendimento di tutte le materie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

potenziamento del pensiero logico- matematico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● "Percorsi SapereCoop"

Il progetto tende a formare i futuri consumatori nel rispetto delle risorse disponibili, alimentari e ambientali, oltreché proporre riflessioni sull'agire collettivo e cooperativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Diventare rispettosi e consapevoli dell'importanza delle risorse disponibili

● BULLOFF

E' un percorso didattico per riflettere sul tema del bullismo e cyberbullismo attraverso la proposta di spunti di discussione, questionario, disegni, video, articoli di cronaca, rappresentazione teatrale e incontri con forze dell'ordine e/o associazioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

stimolare il senso critico, e favorire il senso di responsabilità e giustizia

● Scuola attiva Kids

Il progetto promuove l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento. Un percorso motorio, sportivo ed educativo, con contenuti differenziati per fasce d'età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica.

Risorse professionali

Esterno

● **Projet e-twinning: Paris 2024:Plus vite, Plus haut, Plus fort- ensemble!**



Il progetto tende a rafforzare le competenze di base degli alunni delle fasce medio alte basse attraverso attività adeguate ai diversi stili di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Garantire una vita sana promuovendo il benessere di tutti.

● Progetti area **ARTISTICO-ESPRESSIVO: Natale in armonia! / Pasqua che passione!**

Progetti rivolti a promuovere e sviluppare la capacità di socializzare anche con alunni non appartenenti al proprio gruppo classe; Partecipare attivamente alla realizzazione di lavori di gruppo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Stimolare la fantasia e la creatività; Accrescere il livello di autostima; esprimere emozioni e sentimenti in un contesto definito.

● Competenze digitali (DigComp 2.2) e di innovazione

L'azione formativa mira a fornire un livello base di alfabetizzazione su informazioni e dati. Si realizzeranno contenuti digitali con un lavoro laboratoriale al fine di sviluppare l'attitudine al problem solving, al debugging.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Rendere l'alunno indipendente nella ricerca di contenuti digitali semplici.

● Percorsi di lingua straniera

Il progetto tende a far imparare una lingua, significa non solo saper parlare, leggere, scrivere e ascoltare, ma anche conoscere la cultura del paese nel quale quella lingua è presente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

rendere gli alunni consapevoli di una realtà interculturale

● erasmus project ka1 environmental sustainability

Il progetto mira a promuovere la partecipazione alla vita democratica in Europa, la cittadinanza attiva, il dialogo interculturale, l'inclusione sociale e la solidarietà; migliorare l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue e promuovere la diversità linguistica e la consapevolezza interculturale dell'Unione .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'Erasmus contribuisce alla costruzione dello Spazio europeo dell'educazione, promuove la qualità dell'insegnamento e della formazione, lo sviluppo di competenze chiave per l'apprendimento, le competenze digitali, l'accesso a un'istruzione di qualità per tutti e lo sviluppo dell'educazione «identità europea. Offre: grandi opportunità di scambi culturali; Imparare una nuova lingua; Crescita personale; Conoscere nuove persone e culture.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Il meraviglioso mondo delle api e non solo...

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

· Conoscere la bioeconomia

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti. Conoscere l'ambiente, l'uomo e l'inquinamento dei comparti ambientali aria, suolo e acqua.

La transizione ecologica è quel processo di innovazione tecnologica e rivoluzione ambientale, introducendo percorsi di transizione ecologica e culturale all'interno dei processi formativi implica una riformulazione della funzione educativa della scuola a cui è affidato il compito di supportare percorsi civici in grado di condurre le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile. Studentesse e studenti diventano così protagonisti di un cambiamento che, superando la visione del pensiero antropico, li orienti verso un nuovo modello di società che ponga al centro l'ambiente e consenta di sperimentare e diffondere nuovi stili di vita in equilibrio con la natura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: "Un animatore digitale in ogni scuola"

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Incrementare ambienti di apprendimento innovativi attraverso percorsi di didattica digitale, utili a favorire il miglioramento degli esiti attraverso una proposta progettuale, innovativa e accattivante. Si auspica di perseguire la finalità del PNSD che è quella di rendere la scuola protagonista del cambiamento della società, caratterizzato da una forte connotazione digitale e raggiungere l'ambizioso obiettivo di cambiare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta educativa e formativa coerente con i cambiamenti della società e con le esigenze e i ritmi del mondo contemporaneo. Si svilupperanno, sempre di più, le competenze digitali degli alunni e verranno migliorati gli strumenti didattici laboratoriali. . Necessità scaturita soprattutto dall' introduzione della Didattica Digitale integrata e dai risultati ottenuti da una didattica a distanza, allo scopo di rendere una didattica efficiente e innovativa.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il pensiero computazionale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Azione di potenziamento delle competenze degli studenti attraverso metodologie didattiche innovative, sull'apprendimento attivo e collaborativo, e sullo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale nelle scuole di primo ciclo d'istruzione.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Attività rivolte ai
docenti e al personale scolastico per
l'uso delle tecnologie digitali
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA SCESA VASTO - TAAA802011

GABELLI - TAAA802022

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Osservazione e conseguenziale certificazione delle competenze in base alla normativa vigente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Osservazione sistematica delle capacità relazionali.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



I.C. "G. GALILEI" - TAIC802004

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo. La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo), con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta.

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Inoltre, così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia. Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica sono state pubblicate con il D.M. n. 35 del 22.06.2020. Le Linee guida per l'attuazione del nuovo insegnamento ed è stato integrato il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo presente nelle Indicazioni nazionali del 2012 per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Il quadro normativo di riferimento per l'insegnamento dell'educazione civica nella scuola secondaria di primo grado è dunque costituito da:

- • Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- • Decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, all'insegnamento di Educazione civica è attribuito un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate. Tre gli assi attorno a cui ruota l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo Sviluppo sostenibile, la Cittadinanza digitale.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere più oggettiva la valutazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità,



dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è un insieme di operazioni relative al processo di insegnamento-apprendimento. Essa

permette:

- ai docenti di conoscere come procede il percorso formativo e di adeguare gli interventi didatticoeducativi
- agli alunni di avere continue conferme dei propri comportamenti socio-affettivi, ma anche di conoscere le eventuali difficoltà e quanto necessario per superarle.

Prima di esprimere una valutazione globale i docenti raccolgono elementi il più possibile oggettivi per confrontare quello che l'alunno sapeva fare all'inizio di un percorso con quello che sa fare al termine: tale raccolta viene detta misurazione. Le valutazioni avvengono attraverso: prove strutturate e Cur.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La Scuola oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.



Il voto di comportamento ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'alunno durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi. La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti parametri riferiti agli alunni:

- È in grado di assumersi le proprie responsabilità
- Porta a termine un compito assegnato e orienta le sue scelte
- Rispetta le regole condivise, ha cura di sé come sano e corretto stile di vita
- Rispetta la convivenza civile
- Partecipa a manifestazioni culturali e compie azioni di solidarietà e volontariato.

Per la scuola media i livelli: Avanzato, 9-10 :LODEVOLÈ:È pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.

-Ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti e informazioni.

Sa gestire in modo appropriato, produttivo e autonomo, i diversi supporti utilizzati e scelti.

-Metodo di studio personale, efficace, attivo e creativo.

Organizza il materiale in modo razionale e originale utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione.

-Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo.

-Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.

-Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici.;

Intermedio, 7-8: MOLTO CORRETTO:È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e inizia a saperli gestire.- Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

ai sensi della L. 169/2008, art. 3 c. 1bis e DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, i docenti possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo, con delibera all'unanimità, in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La promozione è obbligatoria "anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione". Nella scuola secondaria di I grado, ai sensi delle citate leggi, sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato, anche con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe, gli alunni che riportano almeno sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline. Per gli studenti che presentino valutazioni insufficienti in una o più discipline, il Consiglio di classe, sulla base dei criteri generali stabiliti, procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate con riguardo alla situazione specifica di ogni alunno, tenendo conto:

- della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di



contenuto propri delle discipline, anche attraverso lo studio personale svolto autonomamente; • del progresso globale dell'alunno rispetto ai livelli di partenza; • della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo. In particolare tali alunni vanno valutati sulla base delle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma; • del numero delle assenze (non superiori ad un quarto del monte ore annuale) che, pur non essendo preclusivo della valutazione del profitto, incide negativamente sul giudizio complessivo, a meno che, da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, svolti anche a casa, corretti e classificati si possa accertare il raggiungimento delle competenze proprie di ciascuna disciplina. Nel caso in cui l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze, la scuola provvede a compilare specifica nota e trasmettere quest'ultima alla famiglia. Per le assenze, la deroga è prevista solo se sono debitamente documentate, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Le tipologie di assenze ammesse alla deroga riguardano: • motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente), visite specialistiche e day hospital; • malattie croniche certificate; • motivi personali e/o familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, causa di forza maggiore); • gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado; • rientro nel paese d'origine per motivi legali, o trasferimento temporaneo della famiglia; • provenienza da altri paesi in corso d'anno. Ai fini delle suddette deroghe, qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico, verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

Come indicato nelle linee guida del Miur (O.M. 172 del 4/12/2020), le valutazioni saranno espresse attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Secondo l'art.1 del decreto legislativo 62/2017, la valutazione ha una funzione formativa ed educativa che concorre al miglioramento degli apprendimenti... "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". Tale decreto prevede, anche, che la valutazione sia coerente con l'offerta formativa della istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012. La valutazione è caratterizzata da obiettivi di apprendimento e da giudizi descrittivi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Saranno ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno conseguito la sufficienza in tutte le discipline e nel comportamento. Non saranno ammessi coloro che presentano i seguenti requisiti: -



andamento scolastico negativo in quasi tutte le discipline; - valutazioni negative dello scrutinio intermedio; - interventi di recupero con esiti negativi e nessuna evidenza di miglioramento;- presenza scolastica fortemente discontinua tale da compromettere il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GALILEI - TAMM802015

Criteri di valutazione comuni

Voto Conoscenze Abilità Competenze: 5 Conoscenze parziali e settoriali dei contenuti disciplinari. Modesta applicazione di concetti, regole e procedure. Limitato livello di comprensione, esposizione non sempre lineare e coerente. Uso non sempre appropriato dei linguaggi e degli strumenti. Scarsa autonomia nella rielaborazione delle conoscenze e nel trasferimento delle abilità. 6 Conoscenze essenziali e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari. Accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Elementare, ma pertinente livello di comprensione e di esposizione. Uso semplice dei linguaggi e degli strumenti. Limitata autonomia nella rielaborazione delle conoscenze e nel trasferimento delle abilità. 7 Conoscenze abbastanza complete dei contenuti disciplinari. Corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Adeguato livello di comprensione ed esposizione chiara e sostanzialmente corretta. Uso quasi sempre appropriato dei linguaggi e degli strumenti. Adeguata autonomia nella rielaborazione delle conoscenze e nel trasferimento delle abilità. 8 Conoscenze sicure e complete dei contenuti disciplinari. Sicura e corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Buon livello di comprensione e di esposizione. Uso appropriato dei linguaggi e degli strumenti. Buona autonomia nella rielaborazione delle conoscenze e nel trasferimento delle abilità. 9 Conoscenze complete, approfondite e collegate interdisciplinarmente. Corretta e consapevole applicazione di concetti, regole e procedure. Ottimo livello di comprensione ed esposizione chiara, precisa e ben articolata. Padronanza e sicurezza nell'uso dei linguaggi e degli strumenti. Notevole autonomia nella rielaborazione delle conoscenze e nel trasferimento delle abilità. Collegamenti significativi tra discipline di studio. 10 Conoscenze ampie, organiche e rielaborate con apporti personali e raccordi trasversali. Piena padronanza nell'applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove. Ottimo livello di comprensione ed esposizione fluida, rigorosa,



ricca e ben articolata. Efficace e originale uso dei linguaggi e degli strumenti. Ottima autonomia nella rielaborazione delle conoscenze e nel trasferimento delle abilità con apporti critici originali. Collegamenti e relazioni significative tra discipline di studio e tra queste e la realtà.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione del comportamento

Livelli: Avanzato, 9-10 :LODEVOLÈ pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.

-Ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti e informazioni.

Sa gestire in modo appropriato, produttivo e autonomo, i diversi supporti utilizzati e scelti.

-Metodo di studio personale, efficace, attivo e creativo.

Organizza il materiale in modo razionale e originale utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione.

-Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo.

-Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.

-Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici.;

Intermedio, 7-8: MOLTO CORRETTO:È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e inizia a saperli gestire.-

Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni.

Sa gestire in modo appropriato i diversi supporti utilizzati e scelti.

-Metodo di studio autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione.

-Organizza il materiale in modo appropriato e corretto.

-Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo.

-Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.

-Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici.

Base, 6: CORRETTO: Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità e inizia a saperle gestire.



- Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni, gestendo i diversi supporti utilizzati.
 - Metodo di studio generalmente autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione.
 - Si orienta nell' organizzare il materiale.
 - Interagisce in modo collaborativo nel gruppo.
 - Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.
 - Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici.
- Iniziale, 5: SCORRETTO: Si avvia a identificare i propri punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli.
- Guidato/a ricerca e utilizza fonti e informazioni e riesce a gestire i supporti di base utilizzati.
 - Metodo di studio ancora dispersivo, incerto, non sempre adeguato.
 - Organizza il materiale in modo non sempre corretto.
 - Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo.
 - Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui.
 - Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

ai sensi della L. 169/2008, art. 3 c. 1 bis e DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, i docenti possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo, con delibera all'unanimità, in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La promozione è obbligatoria "anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione". Nella scuola secondaria di I grado, ai sensi delle citate leggi, sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato, anche con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe, gli alunni che riportano almeno sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline. Per gli studenti che presentino valutazioni insufficienti in una o più discipline, il Consiglio di classe, sulla base dei criteri generali stabiliti, procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate con riguardo alla situazione specifica di ogni alunno, tenendo conto:

- della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline, anche attraverso lo studio personale svolto autonomamente;
- del progresso globale dell'alunno rispetto ai livelli di partenza;
- della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo. In particolare tali alunni vanno valutati sulla base delle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma;
- del numero delle assenze (non superiori ad un quarto del monte ore annuale) che, pur non essendo preclusivo della valutazione del profitto, incide negativamente sul giudizio complessivo, a meno che, da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, svolti anche a casa, corretti e classificati



si possa accertare il raggiungimento delle competenze proprie di ciascuna disciplina. Nel caso in cui l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze, la scuola provvede a compilare specifica nota e trasmettere quest'ultima alla famiglia. Per le assenze, la deroga è prevista solo se sono debitamente documentate, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Le tipologie di assenze ammesse alla deroga riguardano: • motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) • visite specialistiche e day hospital; • malattie croniche certificate; • motivi personali e/o familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, causa di forza maggiore); • gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado; • rientro nel paese d'origine per motivi legali, o trasferimento temporaneo della famiglia; • provenienza da altri paesi in corso d'anno. Ai fini delle suddette deroghe, qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico, verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Saranno ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno conseguito la sufficienza in tutte le discipline e nel comportamento.

Non saranno ammessi coloro che presentano i seguenti requisiti: - andamento scolastico negativo in quasi tutte le discipline; - valutazioni negative dello scrutinio intermedio; - interventi di recupero con esiti negativi e nessuna evidenza di miglioramento; - presenza scolastica fortemente discontinua tale da compromettere il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CONSIGLIO - TAEE802016

GIUSTI - TAEE802027



GABELLI - TAEE802038

Criteri di valutazione comuni

Acquisizione delle competenze previste in tutte le aree di insegnamento (infanzia, primaria, scuola secondaria di 1° grado)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Nella Scuola Primaria la valutazione del comportamento degli alunni è riferito ai seguenti elementi:

- Frequenza regolare e partecipazione alle attività didattiche;
- Rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico;
- Rispetto delle norme di sicurezza e delle regole di vita scolastica;
- Uso di linguaggio decoroso e rispettoso.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di giudizio

La valutazione sancita dall'O.M. 172 del 4/12/2020

Come indicato nelle linee guida del Miur, le valutazioni saranno espresse attraverso un giudizio



descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Secondo l'art.1 del decreto legislativo 62/2017, la valutazione ha una funzione formativa ed educativa che concorre al miglioramento degli apprendimenti... "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". Tale decreto prevede, anche, che la valutazione sia coerente con l'offerta formativa della istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012. La valutazione è caratterizzata da obiettivi di apprendimento e da giudizi descrittivi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nella nostra società multietnica, ragazzi provenienti da diversi stati del mondo necessitano di accoglienza nella scuola, perché sia inclusiva per ognuno di loro in modo sereno e produttivo. Sono presenti nella nostra scuola alunni stranieri provenienti da nazionalità europee ed extraeuropee. Una particolare attenzione viene posta anche nei confronti degli alunni con difficoltà di apprendimento (BES e DSA) per i quali viene attuata una programmazione strutturalmente diversificata . Vengono proposte attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, attraverso progettazione di itinerari comuni. Gli insegnanti delle classi e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva con interventi efficaci e mirati curriculari ed extra curricolare. - Alla formulazione dei PEI, i cui obiettivi vengono monitorati con regolarità (Consigli classe/interclasse/intersezione) ed attraverso incontri formali con famiglie e ASL, partecipano gli insegnanti.- La scuola pone l'attenzione agli studenti BES (L.170/2010 - CM 8/2013) con interventi mirati e personalizzati monitorando periodicamente i PDP - Ha, a tal uopo, elaborato un PROTOCOLLO PER L'INCLUSIONE inteso come un insieme di procedure atte ad entrare in relazione con la famiglia, per raccogliere informazioni e dati sull'alunno, per conoscere la sua storia scolastica e facilitarne così l'inserimento - Il PAI viene aggiornato annualmente e condiviso dal Collegio dei docenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La Scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari attraverso la progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni - Gli insegnanti curriculari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva con interventi efficaci e mirati e gli alunni con disabilità vengono inseriti, nella progettazione curricolare ed extracurricolare. - Alla formulazione dei PEI partecipano anche gli insegnanti curriculari, i cui obiettivi vengono monitorati con regolarità (Consigli classe /interclasse/intersezione) ed attraverso incontri formali con famiglie e ASL - La Scuola si prende cura anche degli altri studenti con BES (L.170/2010 - CM 8/2013) con interventi mirati e personalizzati monitorando periodicamente i PDP; - La scuola



favorisce l'accoglienza degli studenti stranieri da poco in Italia attraverso attività mirate a favorirne l'inclusione. - Il PAI viene aggiornato annualmente e condiviso dal Collegio dei docenti - La Scuola non ha pianificato percorsi di formazione dei docenti sull'inclusione, ma ha favorito la formazione di gruppi ristretti di docenti specializzati e curricolari su temi dell'inclusione (Formazione Inclusione). - I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli provenienti da ambienti particolarmente deprivati che non posseggono il minimo di bagaglio culturale. - Vengono effettuati periodicamente interventi didattici attraverso attività di recupero curricolare ed extracurricolare. - Le attività di potenziamento nella tanto quanto nella Primaria che nella Secondaria si svolgono attraverso gruppi di livello all'interno delle classi, partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare e partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare. -La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari inserendoli in progetti dove sono previste le eccellenze per valorizzare, appunto, le potenzialità presenti.

Punti di debolezza:

- La Scuola non è in grado di garantire percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia, a causa della difficoltà di reperire fondi per l'intermediazione linguistica. della situazione se ne fanno comunque carico i docenti di classe attraverso interventi individualizzati. - Le difficoltà maggiori si riscontrano spesso nel poco materiale a disposizione presente nella scuola e nei pochi spazi laboratoriali necessari per una buona realizzazione del recupero e dell'inclusione. - Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati vengono svolti in funzione dei bisogni educativi degli studenti, grazie al supporto dei docenti dell'Organico dell'Autonomia (potenziamento). Va comunque evidenziato che molto spesso, detti interventi sono risultati esigui a causa dell'utilizzazione di detti docenti in attività di supplenza in sostituzione di colleghi assenti. -In orario invece extracurricolare, nonostante la Scuola organizza numerosi progetti di recupero nei vari plessi, il punto di debolezza, pur evidenziando il miglioramento rispetto allo scorso anno, rimane la frequenza non adeguata degli alunni. - Nonostante sia presente nell' Istituto Comprensivo un docente formato ai sensi della Nota MIUR 37900 del 15.11.2015, non sono stati attuati percorsi di autoanalisi per misurare il livello di inclusività della scuola, previsto dal D.Lgs 66/2017. - Si rende necessario implementare ulteriori percorsi finalizzati alla formazione integrale del cittadino, nonché al miglioramento delle competenze di base.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A seguito della riammissione con sentenza del Consiglio di Stato n. 3196/22 dei modelli di PEI istituiti con il D.I. n. 182 del 2020, la modulistica sarà attinente al D.I. 182/2020. Il P.E.I. è un piano predisposto per un determinato alunno in un determinato contesto, la conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento è preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella compilazione del PEI risultano coinvolti i docenti di sostegno e i docenti di classe, in collaborazione con gli operatori socio-sanitario e con la famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nella stesura del PEI la famiglia ha il suo notevole contributo in quanto consapevole dello stato cognitivo e fisico del proprio figlio. È a conoscenza del percorso delineato per un piano educativo personalizzato idoneo all'apprendimento. Partecipa ai gli e alle riunioni di sintesi. Prende visione del PAI

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola valuta l'andamento didattico degli alunni in itinere durante l'anno scolastico, con le prove "CUR" riferite alle seguenti discipline : italiano, matematica e inglese. Per i ragazzi diversamente abili vengono strutturate prove diversificate. Nell'art.4, per gli alunni con disabilità e DSA, sono ribaditi i principi generali del nostro ordinamento , in particolare il DL 62 del 2017.

Approfondimento

1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.
2. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe a i sensi della legge 8 ottobre 2010 , n . 170 . » Pertanto , la nostra istituzione scolastica, attuando a pieno titolo la personalizzazione , già da qualche anno portato nella scheda di valutazione degli alunni DA gli obiettivi personalizzati secondo la teoria bio psico sociale dell'ICF , già definiti nel PEI.

La valutazione degli alunni con disabilità riferita al PEI: è stata confermata dal DL 62 del 2017, e già contenuta nel DPR 122 del 2009.



La definizione dei livelli di apprendimento rientra di sicuro nei criteri di valutazione che in base al DL 66/17 art. 2 c. 2/d vanno personalizzati nel PEI.

Le quattro dimensioni dei livelli descritte a pag. 4 delle Linee Guida (autonomia, tipologia della situazione, risorse mobilitate e continuità) possono pertanto essere prese in considerazione in modo diverso, in base all'effettiva situazione e ai bisogni, così come l'applicazione dei quattro indicatori dei livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) può essere diversa rispetto alla classe.



Aspetti generali

Organizzazione

ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO (CCNL 2006/2009 - ART. 29)

1. L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi.

2. Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative:

alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;

alla correzione degli elaborati;

ai rapporti individuali con le famiglie.

1. Le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti sono costituite da:

□ partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e di fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini bimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole materne e nelle istituzioni educative, per un totale di 40 ore annue;

□ la partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse e di intersezione. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti; nella programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere di massima un impegno non superiore alle 40 ore annue;



□ lo svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.

Per assicurare un rapporto efficace con le famiglie e gli studenti, in relazione alle diverse modalità organizzative del servizio, il Consiglio di istituto sulla base delle proposte del Collegio docenti definisce la modalità e i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti, assicurando la concreta accessibilità al servizio, pur compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'istituto e prevedendo idonei strumenti di comunicazione tra istituto e famiglie.

DIPARTIMENTI PER AREE DISCIPLINARI

1. Area Linguistica - antropologica 2. Area Artistico - espressiva 3. Area Matematico - Logica - Tecnologica

I coordinatori di dipartimento:

1. Definiscono gli obiettivi interdisciplinari;
2. Determinano il coordinamento pluridisciplinare, fissando le strategie didattico - metodologiche, regolamentando e individuando le visite guidate, le attività extra e para scolastiche;
3. Organizzano le riunioni di dipartimento, ne concordano con il dirigente il calendario e gli ordini del giorno, ne curano la verbalizzazione, ne rappresentano gli orientamenti nelle riunioni organizzative ristrette.

I dipartimenti:

- organizzano la partecipazione di classi o gruppi di studenti a iniziative culturali significative che possano contribuire alla valorizzazione del percorso formativo, sentito il parere degli altri Coordinatori;



- coordinano l'azione programmatica didattica: programmi, moduli, azioni di verifica;
- predispongono tutto il materiale didattico - organizzativo relativo alla propria Area Disciplinare;
- interagiscono a livello organizzativo con le figure Strumentali e con i collaboratori del Preside;

Insieme con i docenti di Disciplina:

- predispongono la programmazione annuale didattica per area disciplinare;
- propongono e coordinano le attività di aggiornamento;
- coordinano l'adozione dei libri di testo e le proposte di acquisto dei sussidi didattici;
- predispongono specifiche modalità e materiali di recupero e di sostegno;
- predispongono progetti di organizzazione modulare dell'attività didattica.

C ONSIGLI DI CLASSE

- Definiscono gli obiettivi generali da far conseguire alle rispettive classi;
- Esaminano le proposte finali dei Dipartimenti per area disciplinare e definiscono i percorsi didattici modulari per classe, "assemblando" i moduli e le unità didattiche sul piano interdisciplinare;
- Si esprimono e deliberano sulle modalità di attuazione delle attività diversificate (interventi di riequilibrio, attività integrative e compensative) in vista degli standard (livelli minimi) da far conseguire alle diverse classi e nelle rispettive materie di studio; sulla tipologia delle prove di valutazione formativa e sommativa; sui parametri e criteri di valutazione;



- Razionalizzano il carico di lavoro, evitando “ l'affollamento delle prove”;
- Attuano i percorsi formativi; verificano l'efficacia e l'efficienza degli stessi.

F UNZIONI DELEGATE

Coordinatori di Classe

- Svolgono le funzioni di coordinatore e segretario del Consiglio di classe;
- costituiscono il punto di riferimento per Docenti, Genitori, Studenti riguardo i problemi della classe, in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico;
- coordinano la programmazione di classe, provvedendo a redigere il Documento Programmatico sulla base dei Piani di Lavoro annuali dei docenti;
- predispongono una corretta ed essenziale verbalizzazione, in particolare relativamente al debito formativo ed eventuale recupero (con riferimento alle prove di verifica effettuate);
- mantengono i contatti (anche telefonici) con i genitori degli studenti, fornendo tempestive informazioni (con modelli predisposti o tramite segreteria) sul profitto, sugli esiti delle verifiche relative al debito formativo, sul comportamento e sulla partecipazione dei loro figli alla vita scolastica;
- hanno cura che siano messi agli atti e conservati i documenti del Consiglio di Classe (Registro dei Verbali, Programmazioni, prove di verifica, comunicazioni alle famiglie e quant'altro possa giovare ad un approfondito e articolato monitoraggio della classe);
- annotano fatti e comportamenti sul Registro di Classe, controllano le firme dei docenti, svolgono il controllo mensile delle assenze degli studenti e relative giustificazioni, notificano ai genitori, predispongono Tabella Assenze.



Coordinatori di Interclasse

1. Curano la stesura in formato digitale della programmazione annuale di interclasse;
2. Gestiscono le attività di laboratorio, di approfondimento/ampliamento dell'O.F.;
3. Gestiscono e organizzano la gestione dei progetti dell'interclasse e si coordinano con le altre interclassi;
4. Stesura verbali consigli interclasse;
5. Indirizzano le attività di potenziamento dell'offerta formativa svolta dai docenti dell'organico dell'autonomia.

Coordinatori di intersezione

1. Gestiscono le attività curriculari, di laboratorio, di approfondimento/ampliamento dell'O.F.;
2. Raccolgono dati periodici sulla frequenza degli alunni e segnalano alla figura strumentale;
3. Controllano il corretto uso dello stato di conservazione degli arredi del materiale di facile consumo, dei sussidi di modesta entità e dei sussidi inventariabili;
4. Organizzano e gestiscono i progetti della scuola dell'infanzia;
5. Curano la stesura dei verbali consiglio d'Intersezione.



Collaboratore del Dirigente per l'Infanzia e la Primaria

- E' coordinatore responsabile del plesso Giusti;
- Supporta il lavoro del Dirigente scolastico e lo sostituisce in caso di sua assenza, malattia, ferie, permessi o su delega specifica;
- Svolge il suo servizio presso il plesso Giusti, nei turni antimeridiano e pomeridiano;
- È delegato ad utilizzare nelle sedi di servizio i numeri di telefono dei docenti e del Personale ATA per le comunicazioni d'ufficio;
- Coordina il servizio del personale docente, verifica e sigla il Registro di presenza, sostituisce il personale docente assente; controlla il servizio in caso di assemblea sindacale o di sciopero correlandosi con l'ufficio amministrativo competente;
- Redige l'orario di servizio dei docenti in base alle direttive impartite dal Dirigente Scolastico e ne verifica il rispetto;
- Controlla le firme dei docenti nelle attività programmate;
- Controlla gli ingressi e le uscite degli studenti, nel rispetto delle indicazioni del Dirigente Scolastico e del Regolamento d'Istituto;
- Elabora le comunicazioni ai docenti, dietro preventive istruzioni del Dirigente scolastico;
- Redige circolari rivolte a famiglie e alunni su argomenti specifici, dietro preventiva comunicazione del Dirigente Scolastico;
- Ammette gli alunni senza giustificazione e mantiene i rapporti con le famiglie;
- È delegato ad intervenire nelle classi per redarguire comportamenti non corretti degli studenti;



- È delegato alla registrazione delle sanzioni disciplinari irrogate agli studenti;
- Cura la trasmissione delle circolari interne e la tenuta del relativo registro;
- Ha la supervisione organizzativa e amministrativa durante lo svolgimento delle prove INVALSI e degli esami conclusivi della scuola Secondaria di Primo Grado.
- Gestisce i permessi brevi e i permessi retribuiti del personale docente, concessi dal Dirigente Scolastico;
- E' membro del Nucleo Interno di Valutazione (NIV);
- È membro dell'Ufficio di presidenza e partecipa alle riunioni di staff.

Collaboratore del Dirigente per la Secondaria di Primo Grado

- E' coordinatore responsabile del plesso Galilei;
- Supporta il lavoro del Dirigente scolastico e lo sostituisce in caso di sua assenza, malattia, ferie, permessi o su delega specifica;
- Svolge il suo servizio presso il plesso Giusti, nei turni antimeridiano e pomeridiano;
- È delegato ad utilizzare nelle sedi di servizio i numeri di telefono dei docenti e del Personale ATA per le comunicazioni d'ufficio;
- Coordina il servizio del personale docente, verifica e sigla il Registro di presenza, sostituisce il personale docente assente; controlla il servizio in caso di assemblea sindacale o di sciopero correlandosi con l'ufficio amministrativo competente;
- Redige l'orario di servizio dei docenti in base alle direttive impartite dal Dirigente Scolastico e ne verifica il rispetto;



- Controlla le firme dei docenti nelle attività programmate;
- Controlla gli ingressi e le uscite degli studenti, nel rispetto delle indicazioni del Dirigente Scolastico e del Regolamento d'Istituto;
- Elabora le comunicazioni ai docenti, dietro preventive istruzioni del Dirigente scolastico;
- Redige circolari rivolte a famiglie e alunni su argomenti specifici, dietro preventiva comunicazione del Dirigente Scolastico;
- Ammette gli alunni senza giustificazione e mantiene i rapporti con le famiglie;
- È delegato ad intervenire nelle classi per redarguire comportamenti non corretti degli studenti;
- È delegato alla registrazione delle sanzioni disciplinari irrogate agli studenti;
- Cura la trasmissione delle circolari interne e la tenuta del relativo registro;
- Ha la supervisione organizzativa e amministrativa durante lo svolgimento delle prove INVALSI e degli esami conclusivi della scuola Secondaria di Primo Grado.
- Gestisce i permessi brevi e i permessi retribuiti del personale docente, concessi dal Dirigente Scolastico;
- È membro del Nucleo Interno di Valutazione (NIV);
- È membro dell'Ufficio di presidenza e partecipa alle riunioni di staff.

Coordinatori di Plesso

1. Svolgono tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento



del plesso, cui è preposto, con compiti di vigilanza e supervisione generale e riferimento diretto al Dirigente Scolastico;

2. Curano le sostituzioni dei colleghi assenti;
3. Autorizzano le richieste di fotocopie per uso didattico, previo coordinamento con il DSGA;
4. Curano i rapporti con il personale docente e non docente, per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo (trasmissione di comunicazioni relative a convocazioni di riunioni di organi collegiali, assemblee sindacali, scioperi; verifica del rispetto degli orari di servizio) nell'ambito del plesso;
5. Autorizzano l'ingresso ritardato o uscita anticipata degli alunni (occasionale);
6. Controllano periodicamente le assenze giornaliere e orarie degli alunni ed eventuale comunicazione alle famiglie;
7. Convocano i genitori degli alunni del plesso con problematiche relative al comportamento e/o al profitto;
8. Controllano il rispetto del Regolamento d'Istituto in materia di disciplina;
9. Sono membri dell'Ufficio di presidenza e partecipano alle riunioni periodiche di staff.

FUNZIONI STRUMENTALI

- Area 1 Gestione del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e Analisi di Istituto e Valutazione:

N° 1 - Funzione strumentale PTOF:

1. Aggiorna e revisiona il PTOF e il Regolamento di Istituto;



2. Coordina le attività della Commissione PTOF;
3. Predisporre la stesura e la presentazione del PTOF agli Organi Collegiali;
4. Organizza incontri formativi con le famiglie;
5. Coordina la commissione per la realizzazione del curricolo verticale di Istituto;
6. Avvia la costruzione di un curricolo verticale di istituto, partendo dall'individuazione dei saperi essenziali e delle competenze da promuovere nei tre ordini di scuola.
7. Revisiona il Patto Educativo di corresponsabilità
8. Partecipa alle riunioni mensili di Staff
9. Raccoglie il materiale prodotto e la documentazione dei vari progetti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado
10. Fa parte del Nucleo Interno di Valutazione (NIV)

N°2 - Funzione strumentale Analisi di istituto e valutazione:

1. Segue le tappe e adempie agli obblighi istituzionali del SNV;
2. Mette in atto le azioni per realizzare l'autovalutazione dell'Istituto;
3. Elabora il Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV);
4. Predisporre il Piano di Miglioramento;
5. Coordina la commissione di valutazione e insieme alla stessa fa parte del NIV (Nucleo Interno di Valutazione);
6. Verifica, fa monitoraggi e tabula l'attuazione delle azioni del PdM e i dati per adeguare il PdM dandone comunicazione al Dirigente Scolastico;
7. Coordina la somministrazione delle Prove Invalsi nella scuola primaria e secondaria di primo grado insieme con i collaboratori del Dirigente Scolastico;
8. Presiede e vigila sull'inserimento dei dati relativi alle Prove Invalsi e ne cura la trasmissione al S.N.V.
9. Comunica gli esiti delle Prove Invalsi e fa proposte di riflessione al Collegio Docenti
10. Elabora, al termine di ogni anno scolastico, un rapporto annuale che sarà



utilizzato dagli organi dell'Istituzione per valutare le scelte organizzative ed educative dell'Istituzione e per aggiornare il progetto di Istituto.

11. Partecipa alle riunioni mensili di Staff

12. Partecipa ai lavori della commissione per la realizzazione del curricolo verticale di Istituto.

□ Area 2 Sostegno e supporto al lavoro dei docenti e Responsabile del Sito web

N°1 - Funzione strumentale sostegno e supporto al lavoro dei docenti:

1. Predispone il piano annuale di aggiornamento/formazione dei bisogni della scuola e dei singoli docenti;
2. Gestisce le diverse fasi del piano di formazione;
3. Individua, seleziona, costruisce strumenti di monitoraggio della formazione;
4. Seleziona e valuta le diverse proposte formative;
5. Monitora in itinere le azioni del piano;
6. Monitora i processi attivati dal piano di formazione;
7. Predispone strumenti per la verifica su standard attesi;
8. Sostiene la progettualità individuale;
9. Favorisce la riflessione sulle azioni formative per potenziare le stesse;
10. Contribuisce alla formalizzazione, socializzazione, pubblicizzazione degli esiti del piano formativo;
11. Accoglie i docenti neoassunti

N° 2 - Funzione strumentale responsabile del Sito Web

1. Cura del sito web di istituto
2. Pubblica gli atti amministrativi dell'istituzione scolastica sul web



3. Pubblica le news dell'istituzione scolastica sul web
4. Coordina le manifestazioni di Istituto
5. Pubblicizza le attività rilevanti dell'Istituto

□ Area 3 Scuola Inclusiva:

1. Supporta le famiglie e i docenti per favorire un'adeguata integrazione degli alunni;
2. Coordina i rapporti con ASL, UTR ed Enti accreditati;
1. Supporta le famiglie e i docenti per favorire un'adeguata integrazione degli alunni;
2. Coordina i rapporti con ASL, UTR ed Enti accreditati;
3. Cura il continuo adeguamento della documentazione alla Legge 104/92, alla L.170/2010 e alle Linee Guida sui BES;
4. Partecipa al gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI);
5. Coordinare iniziative di formazione e dei progetti inerenti la disabilità;
6. Cura la relativa documentazione e la diffusione delle informazioni;
7. Coordina la progettazione a supporto dell' inserimento degli alunni disabili nelle classi/sezioni;
8. Elabora il Piano Annuale dell'Inclusione e lo presenta al collegio dei docenti;
9. Assiste i docenti per la pianificazione modelli PEI-PDP;
10. Organizza la convocazione e partecipa ai gruppi(H) di lavoro;
11. Coordina i corsi di Formazione DSA e BES;
12. Coordina i lavori di GLH di Istituto;
13. Partecipa ai Consigli di Classe per l'individuazione dei BES;
14. E' referente di Istituto per H/DSA/BES;
15. E' di supporto alla realizzazione percorsi di integrazione per il "disagio";
16. Predisporre gli interventi specifici per gli alunni in difficoltà;
17. Partecipa alle riunioni mensili di Staff.



□ Area 4 Dispersione, Rapporti con il territorio e viaggi d'istruzione:

N°1 - Funzione strumentale alla dispersione:

1. Raccoglie e tabula i dati relativi alle assenze degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado;
2. Comunica periodicamente le assenze degli alunni al Tribunale per i minorenni di Taranto;
3. Organizza progetti curriculari ed extracurriculari sulla dispersione;
4. Partecipa ai lavori del GLH di Istituto;
5. Partecipa ai lavori del GLI;
6. Partecipa alle riunioni mensili di Staff;

N°2 - Funzione strumentale ai rapporti con il territorio e viaggi di istruzione:

1. Cura i contatti, i rapporti e gli incontri con operatori del territorio nell'ottica della continuità tra scuola ed extrascuola;
2. Cura i contatti con altre scuole;
3. Cura i contatti con l'esterno (agenzie, aziende, pro loco, ecc.) per la realizzazione di visite guidate e di viaggi di istruzione.
4. Pubblicizza le iniziative interne
5. Prepara le locandine e manifesti utili a diffondere notizie relative alla scuola, fra i genitori;
6. Coordina le attività di continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado;
7. Svolge attività di orientamento per gli alunni della scuola media;
8. Partecipazione alle riunioni mensili di staff;
9. Cura i contatti con gli studenti e con la famiglia per la realizzazione delle uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione.



NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Componenti: Dirigente Scolastico, I e II Collaboratore, 2 figure strumentali all'Analisi di Istituto e Valutazione, 3 membri della relativa commissione, 2 figure strumentali di gestione al PTOF.

Funzioni:

1. Segue le tappe e adempie agli obblighi istituzionali del SNV;
2. Mette in atto le azioni per realizzare l'autovalutazione dell'Istituto;
3. Elabora il Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV);
4. Predisporre il Piano di Miglioramento;
5. Verifica e fa il monitoraggio e tabula l'attuazione delle azioni del PdM e i dati per adeguare il PdM dandone comunicazione al Dirigente Scolastico;
6. Elabora, al termine di ogni anno scolastico, un rapporto annuale che sarà utilizzato dagli organi dell'Istituzione per valutare le scelte organizzative ed educative dell'Istituzione e per aggiornare il progetto di Istituto.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

. Attività di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Ha altri compiti inerenti alla contrattazione interna d'Istituto, il DSGA effettua il controllo sul contratto d'Istituto e predispone una relazione sulla compatibilità finanziaria. edige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e



riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.C. "G. GALILEI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TAIC802004
Indirizzo	VICO CARDUCCI 9 TARANTO 74123
	TARANTO
Telefono	0994707447
Email	TAIC802004@istruzione.it
Pec	taic802004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolagalilei.edu.it/wp/

GIUSTI (PLESSO)

Ordine scuola	Scuola Primaria e Scuola Secondaria di
1° Grado	
Codice	TAIC802004
Indirizzo	Via Galeso 63 TARANTO 74123
	TARANTO



Telefono

0994707447

Email

TAIC802004@istruzione.it

GABELLI (PLESSO)

Ordine scuola

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Codice

TAIC802004

Indirizzo

Va Verdi 1 TARANTO 74123

TARANTO

Email

TAIC802004@istruzione.it

CONSIGLIO (PLESSO)

Ordine scuola

Scuola dell'infanzia e scuola Primaria

Codice

TAIC802016

Indirizzo

Corso Vittorio Emanuele II 9

TARANTO

Email

TAIC802004@istruzione.it

GALILEI (PLESSO)



Ordine scuola

Scuola Secondaria di 1° Grado

Codice

TAIC802015

Indirizzo

VICO CARDUCCI 9 TARANTO 74123

TARANTO

Email

TAIC802004@istruzione.it



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

IL 1° e 2° COLLABORATORE: E' coordinatore responsabile del plesso Giusti/ Galilei; □Supporta il lavoro del Dirigente scolastico e lo sostituisce in caso di sua assenza, malattia, ferie, permessi o su delega specifica; □ Svolge il suo servizio presso il plesso Giusti, nei turni antimeridiano e pomeridiano; □ È delegato ad utilizzare nelle sedi di servizio i numeri di telefono dei docenti e del Personale ATA per le comunicazioni d'ufficio; □ Coordina il servizio del personale docente, verifica e sigla il Registro di presenza, sostituisce il personale docente assente; controlla il servizio in caso di assemblea sindacale o di sciopero correlandosi con l'ufficio amministrativo competente; □ Redige l'orario di servizio dei docenti in base alle direttive impartite dal Dirigente Scolastico e ne verifica il rispetto; □ Controlla le firme dei docenti nelle attività programmate; □ Controlla gli ingressi e le uscite degli studenti, nel rispetto delle indicazioni del Dirigente Scolastico e del Regolamento d'Istituto; □Elabora le comunicazioni ai docenti, dietro preventive istruzioni del Dirigente scolastico; □ Redige circolari rivolte a famiglie e alunni su

2



argomenti specifici, dietro preventiva comunicazione del Dirigente Scolastico; □ Ammette gli alunni senza giustificazione e mantiene i rapporti con le famiglie; □ È delegato ad intervenire nelle classi per redarguire comportamenti non corretti degli studenti; □ È delegato alla registrazione delle sanzioni disciplinari irrogate agli studenti; □ Cura la trasmissione delle circolari interne e la tenuta del relativo registro; □ Ha la supervisione organizzativa e amministrativa durante lo svolgimento delle prove INVALSI e degli esami conclusivi della scuola Secondaria di Primo Grado/Scuola Primaria. □ Gestisce i permessi brevi e i permessi retribuiti del personale docente, concessi dal Dirigente Scolastico ; E' membro del Nucleo Interno di Valutazione (NIV); □ È membro dell'Ufficio di presidenza e partecipa alle riunioni di staff.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Dello staff del DS fanno parte i collaboratori del Dirigente (2); i responsabili di plesso (4); le funzioni strumentali (8) 14

Capodipartimento

1.Area Linguistica –antropologica 2. Area Artistico- espressiva 3. Area Matematico- Logica- Tecnologica 1. Definiscono gli obiettivi interdisciplinari; 2. Determinano il coordinamento pluridisciplinare, fissando le strategie didattico metodologiche, regolamentando e individuando le visite guidate, le attività extra e para scolastiche; 3. Organizzano le riunioni di dipartimento, ne concordano con il dirigente il calendario e gli ordini del giorno, ne curano la verbalizzazione, ne rappresentano gli orientamenti. 3



Responsabile di plesso	<p>1. Svolgono tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso, cui è preposta, con compiti di vigilanza e supervisione generale e riferimento diretto al Dirigente Scolastico;2. Sostituiscono i colleghi assenti;3. Autorizzano le richieste di fotocopie per uso didattico, previo coordinamento con il DSGA;4. Curano i rapporti con il personale docente e non docente, per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo (trasmissione di comunicazioni relative a convocazioni di riunioni di organi collegiali, assemblee sindacali, scioperi; verifica del rispetto degli orari di servizio) nell'ambito del plesso;5. Autorizzano l' ingresso ritardato o uscita anticipata degli alunni (occasionale);6. Controllano periodicamente le assenze giornaliere e orarie degli alunni ed eventuale comunicazione alle famiglie;7. Convocano i genitori degli alunni del plesso con problematiche relative al comportamento e/o al profitto;8. Controllano il rispetto del Regolamento d'Istituto in materia di disciplina;9. Sono membri dell'Ufficio di presidenza e partecipano alle riunioni periodiche di staff.</p>	4
Responsabile di laboratorio	referenti dei laboratori e palestre con compiti di sorveglianza e organizzazione dei vari laboratori e spazi adibiti alle attività sportive	4
Animatore digitale	1. Cura del sito web di istituto 2. Pubblica gli atti amministrativi dell'istituzione scolastica sul web	1
Docente specialista di educazione motoria	Docente specializzata inserita quest'anno scolastico solo per le classi V ^A della scuola primaria(art.1 comma 332 legge n. 234/2021, partecipa alla predisposizione della	1



	certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria, come previsto dal decreto ministeriale n. 742/2017	
Referente di Educazione Ambientale	il compito è di organizzazione e progettazione	1
referente invalsi	il compito è di coadiuvare , organizzare e controllare il regolare svolgimento delle prove	1
Referente di Ed. Civica	coordina e organizza progetti di educazione civica	1
Referente covid	gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, dei casi eventualmente verificatesi all'interno dei locali scolastici, alla informazione, tracciabilità e relazione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione	4
Referente bullismo e cyber bullismo	Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.); - Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; -Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; - Progettazione di attività specifiche di formazione; -Attività di prevenzione per alunno, - Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; - Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Svolge attività di potenziamento di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte della scuola primaria in preparazione delle prove INVALSI. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Docente di sostegno	svolgono attività di coordinamento, progettazione e organizzazione nell'ambito dell'Istituto. Impiegato in attività di: • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento Impiegato in attività di: • Sostegno	5
---------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Svolge attività di potenziamento sulla disciplina musicale sia corale che strumentale Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
--------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

. Attività di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Ha altri compiti inerenti alla contrattazione interna d'Istituto, il DSGA effettua il controllo sul contratto d'Istituto e predispone una relazione sulla compatibilità finanziaria. redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: "FOCAL POINT" - Liceo "Pascasino" di Marsala

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo gratuito di cessione a titolo gratuito di beni immobili (n. 70 tablet Lenovo 10,3" Full HD REM 4 GB 64GB wifi /android



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: " EDUCAZIONE CIVICA"

Incontri di formazione e informazione sui temi della Educazione Civica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo del nuovo registro elettronico "Spaggiari"

Da quest'anno scolastico l' Istituto utilizzerà il nuovo registro elettronico Spaggiari

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: " 7 Habits of Highly Effective People"



Metodo "Leader in Me" è uno strumento fondamentale per lo sviluppo delle soft skills nelle scuole. La FranklinCovey Education Italy si impegna a fornire risorse educative di qualità che preparano i docenti ad affrontare le difficoltà con atteggiamenti di proattività.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	docenti di ogni ordine e grado
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progetti innovativi e multilinguistici (CLIL)

Insegnare lingue nelle società complesse costituisce oggi una sfida per la scuola italiana, e ciò spiega il fiorire negli anni di diverse strategie metodologiche connesse a tale processo di insegnamento-apprendimento. Con la metodologia CLIL (acronimo di Content and Language Integrated Learning)¹ si intende in estrema sintesi l'apprendimento integrato di contenuto e linguaggio. In altre parole, la lingua straniera viene a definirsi come mezzo, più che come fine della prassi didattica ma, inevitabilmente, il discente godrà di questo beneficio indiretto. Ciò porta gli studenti ad essere maggiormente coinvolti nel processo di studio e di apprendimento dovendosi concentrare sempre di più in vista di un risultato più consapevole attraverso un vero e proprio processo attivo che pone l'alunno al centro dell'azione didattico-educativa, fine principale della formazione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
----------------------------------------------	--------------------------------



Piano di formazione del personale ATA